

CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGANI 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01068200359
Numero Rea	RE 157334
P.I.	01068200359
Capitale Sociale Euro	230683.31
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A119919

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.566	2.453
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.566	2.453
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.259	49.973
5) avviamento	4.898	6.117
7) altre	62.355	59.236
Totale immobilizzazioni immateriali	142.512	115.326
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	880.515	908.368
2) impianti e macchinario	82.932	75.634
3) attrezzature industriali e commerciali	21.805	13.195
4) altri beni	150.529	193.836
Totale immobilizzazioni materiali	1.135.781	1.191.033
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	185.000	185.000
d-bis) altre imprese	76.128	76.128
Totale partecipazioni	261.128	261.128
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.580.000	1.580.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.580.000	1.580.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.276	66.276
Totale crediti verso altri	66.276	66.276
Totale crediti	1.646.276	1.646.276
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.907.404	1.907.404
Totale immobilizzazioni (B)	3.185.697	3.213.763
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.339	7.819
Totale rimanenze	4.339	7.819
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.372.533	3.881.787
Totale crediti verso clienti	4.372.533	3.881.787
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.671	26.016
Totale crediti tributari	21.671	26.016
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.265	63.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	22.887
Totale crediti verso altri	139.265	85.906

Totale crediti	4.533.469	3.993.709
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	480.381	620.296
3) danaro e valori in cassa	4.660	1.383
Totale disponibilità liquide	485.041	621.679
Totale attivo circolante (C)	5.022.849	4.623.207
D) Ratei e risconti	142.043	179.563
Totale attivo	8.353.155	8.018.986
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.683	231.623
IV - Riserva legale	552.430	477.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	634.571	545.352
Totale altre riserve	634.571	545.352
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	143.133	248.981
Totale patrimonio netto	1.560.817	1.503.692
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.121	14.505
Totale fondi per rischi ed oneri	3.121	14.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	700.061	726.793
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.151	196.322
Totale debiti verso soci per finanziamenti	208.151	196.322
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.319.550	1.647.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.460.059
Totale debiti verso banche	3.319.550	3.107.303
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(101)	2.536
Totale acconti	(101)	2.536
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.297	1.055.399
Totale debiti verso fornitori	1.013.297	1.055.399
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.107	150.330
Totale debiti tributari	175.107	150.330
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.997	320.770
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	366.997	320.770
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.105	784.952
Totale altri debiti	851.105	784.952
Totale debiti	5.934.106	5.617.612
E) Ratei e risconti	155.050	156.384
Totale passivo	8.353.155	8.018.986

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.420.662	10.227.877
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.919	132.882
altri	53.607	144.323
Totale altri ricavi e proventi	88.526	277.205
Totale valore della produzione	11.509.188	10.505.082
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	626.028	592.592
7) per servizi	1.649.818	1.598.789
8) per godimento di beni di terzi	239.772	217.964
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.298.558	5.646.323
b) oneri sociali	1.623.452	1.369.394
c) trattamento di fine rapporto	435.727	378.384
e) altri costi	14.194	17.416
Totale costi per il personale	8.371.931	7.411.517
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.104	34.208
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.945	84.158
Totale ammortamenti e svalutazioni	151.049	118.366
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.480	(519)
14) oneri diversi di gestione	92.899	111.733
Totale costi della produzione	11.134.977	10.050.442
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	374.211	454.640
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	61	35
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.183	8.398
Totale proventi diversi dai precedenti	9.183	8.398
Totale altri proventi finanziari	9.244	8.433
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	194.181	167.494
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.181	167.494
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(184.937)	(159.061)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	189.274	295.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.141	46.598
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.141	46.598
21) Utile (perdita) dell'esercizio	143.133	248.981

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	143.133	248.981
Imposte sul reddito	46.141	46.598
Interessi passivi/(attivi)	184.937	159.061
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	374.211	454.640
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	378.384
Ammortamenti delle immobilizzazioni	151.049	118.366
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	151.049	496.750
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	525.260	951.390
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.480	(519)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(490.746)	(186.679)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(42.102)	279.109
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.520	(101.599)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.334)	(489.298)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(37.677)	401.956
Totale variazioni del capitale circolante netto	(530.859)	(97.030)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.599)	854.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(184.937)	(159.061)
(Imposte sul reddito pagate)	(46.141)	(46.598)
(Utilizzo dei fondi)	-	(403.697)
Totale altre rettifiche	(231.078)	(609.356)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(236.677)	245.004
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.104)	(282.792)
Disinvestimenti	410	23.090
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(84.480)	(26.447)
Disinvestimenti	6.190	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(2.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(122.984)	(288.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.672.306	(43.379)
Accensione finanziamenti	11.829	63.291
(Rimborso finanziamenti)	(1.460.059)	(101.492)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(113)	-
(Rimborso di capitale)	(940)	(6.691)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	223.023	(88.271)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(136.638)	(131.916)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	620.296	750.627
Danaro e valori in cassa	1.383	2.968
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	621.679	753.595
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	480.381	620.296
Danaro e valori in cassa	4.660	1.383
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	485.041	621.679

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 CORESS - SAI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 annualità
Avviamento	18 annualità
Altre immobilizzazioni immateriali	5 annualità
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 annualità

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni edificabili	0,00%
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti specifici	15,00%
Macchinari automatici	15,00%
Altri impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura specifica	15,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%

Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Altri beni materiali	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i

costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.453	113	2.566
Totale crediti per versamenti dovuti	2.453	113	2.566

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 51.104 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 142.512

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.880	118.810	21.965	302.267	467.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.880	68.837	15.848	243.031	352.596
Valore di bilancio	-	49.973	6.117	59.236	115.326
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	52.429	-	32.051	84.480
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	6.190	6.190
Ammortamento dell'esercizio	-	27.143	1.219	22.742	51.104
Totale variazioni	-	25.286	(1.219)	3.119	27.186
Valore di fine esercizio					
Costo	24.880	171.239	21.965	328.128	546.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.880	95.980	17.067	265.773	403.700
Valore di bilancio	-	75.259	4.898	62.355	142.512

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.077.413; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 941.632

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.147.176	224.363	94.295	571.454	2.037.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.808	148.729	81.100	377.618	846.255
Valore di bilancio	908.368	75.634	13.195	193.836	1.191.033
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	23.985	12.273	8.846	45.104
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	410	410
Ammortamento dell'esercizio	27.853	16.687	3.662	51.743	99.945
Totale variazioni	(27.853)	7.298	8.611	(43.307)	(55.251)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.147.176	247.781	106.567	575.890	2.077.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	266.661	164.849	84.762	425.361	941.633
Valore di bilancio	880.515	82.932	21.805	150.529	1.135.781

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	111.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	34.247
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	110.170
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.555

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	185.000	230.628	415.628
Svalutazioni	-	154.500	154.500
Valore di bilancio	185.000	76.128	261.128
Valore di fine esercizio			
Costo	185.000	230.628	415.628

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	-	154.500	154.500
Valore di bilancio	185.000	76.128	261.128

Svalutazione quota 3C Salute euro 154.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.580.000	1.580.000	1.580.000
Crediti immobilizzati verso altri	66.276	66.276	66.276
Totale crediti immobilizzati	1.646.276	1.646.276	1.646.276

Il credito sopra indicato nei confronti di imprese collegate, è relativo al finanziamento effettuato nei confronti della partecipata e collegata La Poleveriera srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Oscar Romero	Reggio Emilia	33.263
Bemore Servizi per l'impresa s.c.	Reggio Emilia	387
Banca Etica	Padova	3.450
CGM Finance	Brescia	11.000
Cooperfidi	Bologna	3.750
Emilbanca	Bologna	1.778
3c Salute s.c.s.	Reggio Emilia	169.500
svalutazione quote 3c salute		(154.500)
La Polveriera	Reggio Emilia	185.000
Unione Mariana Soc. coop.va	Reggio Emilia	2.500
Caris	Incisa Val d'Arno	5.000
Totale		261.128

(*) Si precisa che la partecipazione detenuta nella società 3C Salute soc. coop.va impresa sociale è esposta col fondo svalutazione pari ad Euro 154.500 accantonato negli esercizi precedenti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si ritiene importante al fine di una migliore lettura e comprensione del presente bilancio fornire la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Si illustrano di seguito le varie voci componenti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.819	(3.480)	4.339
Totale rimanenze	7.819	(3.480)	4.339

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.881.787	490.746	4.372.533	4.372.533
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.016	(4.345)	21.671	21.671
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.906	53.359	139.265	139.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.993.709	539.760	4.533.469	4.533.469

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene importante al fine di una migliore lettura e comprensione del presente bilancio fornire la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto sono in misura prevalentemente crediti in Emilia Romagna.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	620.296	(139.915)	480.381
Denaro e altri valori in cassa	1.383	3.277	4.660
Totale disponibilità liquide	621.679	(136.638)	485.041

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	40.825
	Risconti attivi	101.218
	Totale	142.043

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	231.623	-	4.494	5.434		230.683
Riserva legale	477.736	-	74.694	-		552.430
Altre riserve						
Varie altre riserve	545.352	-	89.219	-		634.571
Totale altre riserve	545.352	-	89.219	-		634.571
Utile (perdita) dell'esercizio	248.981	(248.981)	-	-	143.133	143.133
Totale patrimonio netto	1.503.692	(248.981)	168.407	5.434	143.133	1.560.817

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	634.569
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	634.571

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	230.683	Capitale	B;C	230.683
Riserva legale	552.430	Capitale	B	552.430
Altre riserve				
Varie altre riserve	634.571	Capitale	B	634.571
Totale altre riserve	634.571	Capitale	B	634.571
Totale	1.417.684			1.417.684
Quota non distribuibile				1.187.001
Residua quota distribuibile				230.683

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	634.569	Capitale	B	634.569
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	B	2
Totale	634.571			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.505	14.505
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	11.384	11.384
Totale variazioni	(11.384)	(11.384)
Valore di fine esercizio	3.121	3.121

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	3.121
	Totale	3.121

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	726.793
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	610.507
Utilizzo nell'esercizio	637.239
Totale variazioni	(26.732)
Valore di fine esercizio	700.061

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	196.322	11.829	208.151	208.151
Debiti verso banche	3.107.303	212.247	3.319.550	3.319.550
Acconti	2.536	(2.637)	(101)	(101)
Debiti verso fornitori	1.055.399	(42.102)	1.013.297	1.013.297
Debiti tributari	150.330	24.777	175.107	175.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320.770	46.227	366.997	366.997
Altri debiti	784.952	66.153	851.105	851.105
Totale debiti	5.617.612	316.494	5.934.106	5.934.106

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.139.146	936.613	598.985	644.806	3.319.550

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene importante al fine di una migliore lettura e comprensione del presente bilancio fornire la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	208.151	208.151

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	983.208	983.208	2.336.342	3.319.550
Acconti	-	-	(101)	(101)
Debiti verso fornitori	-	-	1.013.297	1.013.297
Debiti tributari	-	-	175.107	175.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	366.997	366.997
Altri debiti	-	-	851.105	851.105
Totale debiti	983.208	983.208	4.950.898	5.934.106

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Il prestito sociale è finalizzato al conseguimento degli scopi sociali ed è stato investito a sostegno delle strutture patrimoniali della Cooperativa ed è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge 59 /1992 e retribuito in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, primo comma, lettera b, del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

In ossequio alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia a riguardo della raccolta di risparmio presso i soci, pubblicate su G.U. 26/04/2007 n. 96 e che danno efficacia alle Delibere CICR del 19/07/2005 e del 22/02/2006, si forniscono le seguenti informazioni:

- a) la cooperativa non ha per oggetto lo svolgimento di attività finanziarie, così come definite nelle richiamate istruzioni, e quindi non svolge "attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, così come specificate nel decreto del Ministero del Tesoro del 06/07/1994";
- b) lo Statuto sociale prevede, all'art. 4, la facoltà di raccogliere conferimenti di denaro o prestiti dai propri soci (alla condizione che siano destinati al raggiungimento degli scopi sociali); inoltre è stato approvato dall'assemblea dei soci il nuovo regolamento che disciplina le modalità di raccolta del prestito sociale adeguandolo alle nuove Istruzioni della Banca d'Italia per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche (Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, pubblicato in G.U. n. 271 del 19/11/2016); che la società sta operando nel rispetto del regolamento e dei provvedimenti normativi correlati.
- c) circa la rilevanza dell'attività di raccolta del prestito sociale, si evidenzia che l'ammontare dello stesso (Euro 208.151) rientra nei limiti del patrimonio netto relativo all'esercizio precedente (Euro 1.503.692) moltiplicato tre volte. (4.511.076). La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e le operazioni con società partecipate non influiscono sulla determinazione del rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto sopra esposto.

Indice di struttura finanziaria

L'indice di struttura finanziaria é dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI = (1.560.817 + 1.243.791) / 3.185.697 = 0,88$. *"Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società"*.

Da ultimo è necessario sottolineare che, allo stato, la cooperativa non aderisce ad alcun schema di garanzia dei prestiti sociali. Il finanziamento non prevede alcuna clausola di postergazione espressa.

Per i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, si ritiene ricorrano i presupposti di cui al 2° comma dell'art. 2467 del codice civile, e pertanto sono da ritenersi postergati rispetto il soddisfacimento degli altri creditori.

Per i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, si ritiene ricorrano i presupposti di cui al 2° comma dell'art. 2467 del codice civile, e pertanto sono da ritenersi postergati rispetto il soddisfacimento degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	124.444
	Risconti passivi	30.606
	Totale	155.050

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi fatturato consorzio	4.222.374
Ricavi verso altri soci del consorzio	2.526
Ricavi a privati persone giuridiche	527.723
Ricavi a enti pubblici	5.429.601
Ricavi a privati persone fisiche	1.238.438
Totale	11.420.662

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	11.420.662
Totale	11.420.662

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	179.134
Altri	15.047
Totale	194.181

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	243
Operai	13
Totale Dipendenti	256

Il numero medio dei dipendenti è in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.165	9.100

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	1.549	1.549

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Garanzie ricevute	Importo
Consorzio Solidarietà Sociale Oscar Romero	496.115
La Polveriera Soc. Cons.	195.783
Cooperfidi Italia Soc Coop.va	496.115
Totale garanzie ricevute	1.188.013
Garanzie prestate:	Importo
La Polveriera Soc. Cons.	30.000
Totale garazie prestate	30.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è avvenuta con effetto dal 1/05/2025 la Fusione per incorporazione

della Società S.A.I Cooperativa sociale in CORESS Società Cooperativa sociale. Sempre a seguito dell'operazione la società incorporante varierà la propria denominazione sociale in CORESS-SAI Società Cooperativa Sociale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	390.717	-	-	NO
B.9- Costi per il personale	8.371.931	2.891.171	34,5	SI
MEDIA PONDERATA	8.762.648	2.891.171	32,99	SI

Si precisa che l'importo a Bilancio del punto B-7 di cui sopra, riporta il conteggio di tutti quei Costi per Servizi che la cooperativa avrebbe potuto acquistare con il supporto dei soci, non l'intero importo derivato dalla riclassificazione del Bilancio, come riportato a pagina 6 del presente documento. Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci e le socie, rispetto a quella svolta con i terzi terzi e i relativi limiti.

Determinazione ristorno

La determinazione dell'importo che si propone di riconoscere quale ristorno è calcolato, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e le socie e ad essi attribuibile ai sensi della circolare n. 37/E del 09/07/2003 dell'Agenzia dell'Entrate come segue:

Costo del lavoro soci	Euro 2.891.171,00	33,99%
Costo del lavoro	Euro 8.506.115,00	

Utile lordo (143.133 - saldo D se positivo e se positivo degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali" (indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico) = 143.133

euro 143.133 x 33,99% = 48.650 limite massimo ristorno attribuibile.

Si è provveduto poi alla verifica, del limite del 30% dei trattamenti retributivi complessivi di cui al comma 1 e 2, lett. A) dell'art.3 legge 142/2001).

Ristorno quale destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio:

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori pari ad euro **22.750,00** che verrà contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, secondo le previsioni dello statuto, provvedendo alla sua liquidazione mediante erogazione in Busta paga.

RAPPORTO SOCIALE

Riguardo all'ammissione di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazioni ritiene di aver deliberato nel rispetto del Codice Civile e delle disposizioni dello Statuto Sociale, verificando di volta in volta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione.

Nessuna richiesta di ammissione a socio presentata nell'esercizio è stata respinta.

Nei confronti delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione riguardo all'ammissione, recesso o esclusione di soci, non sono state presentate opposizioni o richieste perché sulle istanze non accolte si pronunciasse l'assemblea.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2024 ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

Tabella contributi

cooperfidi	2.504,28 €	quota comp. 2024 di erogazione di € 20.000,00 ottenuta per abbattimento costi di accesso al credito a seguito emergenza Covid
donazioni da privati e aziende	13.142,59 €	
Ministero del lavoro e P. S.	6.263,98 €	5%anno 2023 redditi 2022
Agenzia entrate	8.992,39 €	crediti imp. energia -gas
C.C.I.A.A.	188,42 €	Voucher digitali
Fondo Sviluppo	1.874,59 €	contr.interessi
Comune RE	500,00 €	accordo spazi e reti
Comune Reggio	500,00 €	contr. Torneo Beach Volley
Uts	952,96 €	contr.acq.strum.digitale
	34.919,21 €	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio in corso..

Si precisa inoltre che gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art.52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 143.133,08:

- euro 42.939,92 pari al 30% dell'utile netto, alla riserva legale;
- euro 22.750,00 quale quota da destinare ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici a titolo di Ristorno
- euro 3.611,49 pari al 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (calcolato sull'utile d'esercizio di euro 143.133,08 dedotti euro 22.750,00 a ristorno);
- euro 73.831,67 pari alla rimanente parte dell'utile netto, alla riserva indivisibile ex art. 12 L.904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 22 maggio 2025

Eduardo Raia